

Comunicato Stampa

Bowman Sculpture presenta Massimiliano Pelletti: Metamorfosi

- Seconda mostra personale nel Regno Unito del celebre scultore contemporaneo italiano
- La mostra inaugurerà il nuovo spazio rinnovato della galleria durante la Frieze Week 2025



Mica Bowman e Massimiliano Pelletti. © Richard Young

Londra, 8 Agosto 2025 – La Bowman Sculpture Gallery di Mayfair è lieta di annunciare *Metamorfosi*, la tanto attesa seconda mostra personale nel Regno Unito dello scultore contemporaneo Italiano Massimiliano Pelletti. La mostra, che aprirà una settimana prima di Frieze London, sarà visitabile dal 9 Ottobre al 7 Novembre e sarà inaugurata con un vernissage riservato agli invitati l'8 ottobre.

La serata inaugurale della mostra di Massimiliano Pelletti celebrerà anche l'inaugurazione del nuovo spazio ampliato e riprogettato della Bowman Sculpture. Questo interno ripensato segna un nuovo capitolo per la Bowman Sculpture, continuando l'evoluzione della galleria sotto la direzione di Mica Bowman, che è entrata a far parte del team nel 2018 e da allora ha compiuto grandi progressi nella sua missione di introdurre più scultori contemporanei e stelle nascenti del mondo della scultura, tra cui l'acclamato scultore italiano Pelletti, nel programma espositivo insieme a scultori venerati della storia come Rodin.

Lo spazio espositivo rinnovato combinerà un'estetica moderna con un'attenzione particolare alla scultura contemporanea e storica, rafforzando la visione di Bowman Sculpture come leader internazionale dinamico nel settore.

Massimiliano Pelletti (nato nel 1975 in Italia) vive e lavora a Pietrasanta, e la sua carriera è decollata dopo aver vinto la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo nel 2006, che lo ha portato a una presentazione alla 54ª Biennale di Venezia e al successo internazionale. La stella di Pelletti continua a brillare e, dopo una mostra nel 2021 insieme ad Antonio Canova al MART Museum of Modern and Contemporary Art nel nord Italia, ha proseguito con una mostra personale *Versus* nel 2024-2025 al Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo a Roma, diventando il primo artista contemporaneo invitato a esporre nelle gallerie storiche di scultura antica del museo.

Pelletti è entrato a far parte della Bowman Sculpture nel 2023 dopo che la direttrice Mica Bowman ha riconosciuto il suo eccezionale talento e, da quando è entrato a far parte del roster della galleria e ha tenuto una mostra personale sold out nell'ottobre 2023, ha esposto con la galleria alla Frieze Masters, all'Art SG Singapore, alla TEFAF Maastricht e alla Treasure House Fair 2025.

Il suo talento unico ha ottenuto grandi consensi dalla critica, come scrive **Jeetendr Sedhev** su **Forbes**:

"Questo maestro italiano prende le statue classiche e ne aumenta l'intensità, celebrando le loro imperfezioni e rendendo omaggio alla tradizione. Ho visto le sue sculture alla Bowman Sculpture Gallery di Mayfair, la sua prima mostra personale nel Regno Unito, grazie alla straordinaria curatrice Mica Bowman."

Pelletti proviene da una famiglia di scultori di talento: suo nonno è famoso per aver restaurato la Pietà di Michelangelo a il Vaticano, e molte delle sue sculture sono ispirate a una collezione di modelli classici che ha ereditato dalla Glyptothek di suo nonno. Pelletti fa riferimento all'antichità classica, ma conferisce alle sue sculture intagliate a mano un tocco decisamente contemporaneo.

Dopo la prima mostra personale di Eredità-Pelletti con Bowman Sculpture nel 2023, che rifletteva sul pedigree dell'artista e sul patrimonio scultoreo italiano, *Metamorfosi* segna una profonda evoluzione nella pratica artistica di Massimiliano Pelletti. In questa nuova serie di opere, le forme classiche vengono frammentate e reimmaginate; le figure mitologiche si dissolvono e si ricombinano oltre i confini culturali; carne e pietra si fondono in nuove divinità ibride.

Attingendo agli dei greco-romani, alla mitologia africana, ai simboli pagani e all'anatomia interna della forma umana, Pelletti scolpisce non icone ereditate, ma icone di nuova creazione. Si tratta di divinità in continuo mutamento. *Metamorfosi* è sia una trasformazione della materia che del significato, dove i miti non vengono ricordati, ma riscritti.

Al centro della mostra c'è *African Ares*, una potente divinità ibrida che combina il dio romano della guerra con maschere e motivi delle divinità africane, scolpita in onice rosa riccamente venato. Con il suo profilo audace e le superfici striate, la scultura suggerisce sia forza che trasformazione, una figura plasmata dalla memoria e dal mito interculturale. Riecheggiando l'interesse dell'artista per la dualità e la metamorfosi, *African Ares* si erge come un totem contemporaneo: allo stesso tempo senza tempo, sconosciuto e vividamente presente.

Un'altra opera fondamentale è *Viscere*, una scultura suggestiva che rivela l'anatomia interna della figura. Realizzata in pietra cristallina, l'opera raffigura un torso femminile classico che fonde la bellezza classica con la pietra naturale grezza e incontaminata che ricorda l'anatomia umana: la carne diventa pietra, la pietra rivela la carne. La superficie liscia lascia spazio a trame intricate e strati minerali luminosi, invitando lo spettatore a guardare oltre l'esterno idealizzato.

Con la sua miscela di bellezza e crudezza, Viscere esplora i temi della vulnerabilità, della forza e della trasformazione. È allo stesso tempo anatomica e simbolica, una reinterpretazione audace della figura umana che appare senza tempo ed emotivamente immediata.

Pelletti continua a utilizzare pietre rare ed esotiche – onice, marmo nero con fossili e minerali cristallini – non per lucidare la perfezione, ma per evidenziare l'imperfezione. Crepe, difetti e fessure sono accettati piuttosto che nascosti, riflettendo la sua filosofia di collaborazione con il materiale, piuttosto che di dominio.

"Ogni materiale è selezionato per le sue caratteristiche, le sue perfezioni e imperfezioni", spiega **Pelletti**, *"In questo modo, il materiale diventa coautore dell'opera. Le sculture di *Metamorfosi* spesso sembrano familiari ma sfuggono a qualsiasi categorizzazione. I volti sono mascherati o fusi, i torsori frammentati, i miti rivisitati. Le figure di Pelletti non appartengono al passato, sono nuovi miti per un presente in continua evoluzione, nati non dalla memoria, ma dall'immaginazione, dall'intuizione e dal riassetto."*

"A prima vista, le mie sculture possono evocare la grazia dei volti greco-romani: lineamenti regolari, proporzioni armoniose, serenità composta. Ma siamo sicuri che siano semplicemente un omaggio?"

"Queste figure non sono semplici ritratti. Sono archetipi. Rappresentano un'idea... che si è consolidata nel corso dei secoli e riemerge nel nostro presente come un'eco." **Massimiliano Pelletti**

Informazioni sull'artista:

Massimiliano Pelletti (nato nel 1975 in Italia) vive e lavora a Pietrasanta. Ha studiato alla Scuola d'Arte Stagio Stagi prima di laurearsi in Filosofia all'Università di Pisa. La sua carriera di scultore è iniziata nel 2006 quando ha vinto la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, che gli ha portato un precoce successo internazionale, tra cui una presentazione alla 54^a Biennale di Venezia.

Nel 2021, il lavoro di Pelletti è stato esposto insieme a quello di Antonio Canova nella celebre mostra *Canova: Between Innocence and Sin* al MART, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea del Nord Italia.

Da quando è entrato a far parte della Bowman Sculpture nel 2023, Pelletti è diventato una figura chiave nel programma contemporaneo della galleria. Ha esposto con la galleria all'Art SG Singapore e al TEFAF

Maastricht, la fiera d'arte più rigorosamente selezionata al mondo. Nel giugno 2025 è stato selezionato per la Treasure House Fair Sculpture Walk di Londra, una presentazione curata di sculture monumentali nei giardini del Royal Hospital Chelsea. Nel gennaio 2026, Bowman Sculpture presenterà il lavoro di Pelletti al The Winter Show di New York, segnando il debutto dell'artista negli Stati Uniti con la galleria.

Il risultato istituzionale più significativo di Pelletti fino ad oggi è la sua mostra personale *Versus* al Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo a Roma (2024–2025), dove è diventato il primo artista contemporaneo mai invitato a esporre nelle gallerie storiche del museo dedicate alla scultura antica. Le sue opere sono state poste in dialogo diretto con le antichità classiche, esplorando la dualità, il mito e la trasformazione dei materiali. Massimiliano Pelletti è rappresentato in esclusiva nel Regno Unito dalla Bowman Sculpture.

Informazioni sulla Bowman Sculpture

Situata nello storico quartiere artistico di St James a Londra, la Bowman Sculpture Gallery è specializzata in scultura dal XIX secolo ai giorni nostri. Rinomata a livello internazionale come la galleria leader per le opere di Auguste Rodin, la galleria si impegna a esporre sculture storiche e contemporanee di eccezionale valore.

A conduzione familiare, fondata da Robert Bowman e Michele Bowman, la galleria ha costruito un patrimonio di competenza, integrità ed eccellenza artistica. Negli ultimi anni, la loro figlia, Mica Bowman, è entrata a far parte dell'azienda come direttrice, apportando nuova energia e visione. Da quando è entrata a far parte dell'azienda otto anni fa, ha ampliato in modo significativo il programma moderno e contemporaneo della galleria, introducendo un dinamico rebranding, curando mostre per artisti emergenti, lanciando mostre di laureati e rappresentando nuove voci entusiasmanti come lo scultore italiano Massimiliano Pelletti.

Questo approccio intergenerazionale, che combina una profonda esperienza con un'etica audace e lungimirante, garantisce che Bowman Sculpture continui a essere leader nel settore, coinvolgendo una nuova generazione di collezionisti, curatori e appassionati d'arte.

Per ulteriori dettagli, visitare il sito <https://bowmansculpture.com>

Per richieste da parte della stampa, contattare Lee Sharrock info@leesharrock.co.uk